

SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CARLO BO

Diploma triennale in Scienze della Mediazione Linguistica

Regolamento dei Laboratori di lingua professionalizzanti e caratterizzanti vincolati Studenti immatricolati a partire dall'Anno accademico 2017/18

1. Scopo dei Laboratori

I Laboratori costituiscono una struttura didattica che ha lo scopo di insegnare le lingue straniere ad alto livello scientifico, strumentale, professionalizzante e culturale.

Il loro obiettivo è di porre il diplomato nella condizione di poter usare le lingue straniere come strumento di lavoro nei vari campi dell'applicazione linguistica professionale.

I suddetti Laboratori sono organizzati dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carlo Bo" sulla base sia della propria specificità e competenza didattica, sia di una riconosciuta esperienza professionale.

I Laboratori sono inseriti nell'ambito del Corso di Diploma in Scienze della Mediazione Linguistica ottenuto presso la SSML Carlo Bo, in base a quanto disposto dalla Classe L12 - Mediazione linguistica.

Il controllo scientifico dell'attività dei Laboratori è esercitato attraverso una Commissione di Certificazione.

2. Norme didattiche

L'attività dei Laboratori si svolge secondo modelli finalizzati alla realizzazione degli obiettivi didattici e professionali che la SSML Carlo Bo si è prefissata.

Tali norme devono ispirarsi alla specificità della collaborazione: dovranno perciò tenere conto, da un lato, delle esigenze di un insegnamento professionale ad alto livello delle lingue straniere e, dall'altro, uniformarsi alle disposizioni vigenti in materia universitaria, in funzione del conseguimento del Diploma triennale.

3. Organizzazione dei Laboratori

L'insegnamento verte obbligatoriamente su due lingue straniere - Inglese lingua vincolata, e seconda lingua a scelta dello studente - e contribuisce al conseguimento di 108 CFU sul totale dei 180 richiesti.

Alla conclusione del percorso didattico, entrambe le lingue devono essere conosciute sostanzialmente allo stesso livello.

I Laboratori sono strutturati su tre anni. Tale periodo coincide con i tre anni del Corso di Diploma e si conclude con la redazione di una dissertazione su un argomento a scelta del candidato, che costituisce la prova finale per il conseguimento del titolo di studio in entrambe le lingue.

L'obiettivo dei Laboratori è il conseguimento del titolo nel periodo previsto di tre anni.

Ai Laboratori si accede in base ai risultati di un test volto ad accertare il livello iniziale di conoscenza delle due lingue straniere. Nella considerazione della natura professionalizzante degli insegnamenti delle lingue occidentali, si richiede allo studente di optare per una seconda lingua di cui si abbiano già delle conoscenze corrispondenti al livello linguistico A2 per la lingua inglese e A1/A2 per le seconde lingue francese, spagnolo e tedesco. Agli studenti che scelgono come seconda lingua arabo, cinese, portoghese e russo non vengono, invece, richieste conoscenze linguistiche pregresse.

L'organizzazione della didattica delle lingue è pertanto articolata in base alle effettive esigenze studentesche, nel rispetto delle disposizioni vigenti relative al Corso di Diploma stesso, e secondo lo schema che segue:

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| - Primo anno del Corso di Diploma | (I livello linguistico) |
| - Secondo anno del Corso di Diploma | (II livello linguistico) |
| - Terzo anno del Corso di Diploma | (III livello linguistico - livello linguistico finale) |

Si ricorda che il conseguimento del profitto deve seguire la progressione propedeutico/didattica seguente: Laboratorio di Lingua I, Laboratorio di Lingua II, Laboratorio di Lingua III.

I livelli minimi di riferimento CEFR (Common European Framework of Reference - Quadro Comune Europeo di Riferimento) previsti per il percorso formativo della laurea di primo livello in Mediazione Linguistica sono i seguenti:

	INGLESE		FRANCESE		SPAGNOLO		TEDESCO	
	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale
I anno	A2	B1	A1/A2	B1	A1/A2	B1	A1/A2	A2/B1
II anno	B1	B2	B1	B2	B1	B2	A2/B1	B1/B2
III anno	B2	C1	B2	C1	B2	C1	B1/B2	C1

	ARABO*		CINESE**		RUSSO***	
	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale
I anno	/	A2	/	HSK2 (A2)	ТЭУ (A1)	ТБУ (A2)
II anno	A2	B1	HSK2 (A2)	HSK4 (B1/B2)	ТБУ (A2)	ТРКИ-1 (B1)
III anno	B1	B2	HSK4 (B1/B2)	HSK5 (C1)	ТРКИ-1 (B1)	ТРКИ (B2)

*Per la lingua araba non esiste uno specifico quadro di riferimento. Il parametro è offerto dal CEFR.

** Per la lingua cinese si indicano le sigle dei livelli linguistici previsti nel quadro del nuovo HSK (Chinese Proficiency Test dell'Università di Pechino) e il loro rapporto con il livello linguistico comparabile previsto per il CEFR.

***Per la lingua russa si indicano le sigle dei livelli linguistici previsti nel quadro TORFL (valutazione del russo come lingua straniera), con il livello linguistico comparabile previsto nel CEFR.

Il Piano degli studi attivato per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2017/18 prevede la seguente struttura dei Laboratori di lingue straniere.

Più in particolare:

- Per le lingue Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco è prevista (per tutti i 3 anni di corso) la seguente struttura modulare:

MLS (Mediazione linguistica scritta)

Traduzione	2 voti	→	Media	
			+	
Versione	2 voti	→	Media	→ Media
			+	↓
Grammatica scritta	1 voto	→	Media	
				Media
				Laboratorio

MLO (Mediazione linguistica orale)

Grammatica orale	1 voto	→	Media	↑
			+	→ Media
Mediazione linguistica orale	2 voti	→	Media	

- Per le lingue Arabo, Cinese, Portoghese e Russo è prevista (solo per il 1° anno di corso) la seguente struttura modulare:

MLS (Mediazione linguistica scritta)

Prova scritta 2 → Media → ↓
 voti

Media

MLO (Mediazione linguistica orale)

Laboratorio

Prova orale 2 → Media → ↑
 voti

- Per il 2° e 3° anno di corso delle lingue Arabo, Cinese, Portoghese e Russo, la struttura modulare è la medesima prevista per le altre lingue.

Le valutazioni delle prove d'esame dei laboratori previsti per ciascun anno di corso originano, per ognuna delle lingue studiate, **un voto unico di media**, espresso in trentesimi, risultante dalla media dei voti dei moduli di Mediazione Linguistica Scritta e Mediazione Linguistica Orale, che concorre alla formazione della media di presentazione all'esame finale di conseguimento del titolo di studi.

Una volta che lo studente ha conseguito una valutazione positiva in entrambi i moduli di Mediazione Linguistica Scritta e Mediazione Linguistica Orale, il software calcolerà la media aritmetica, risultante dai voti conseguiti nei due suddetti moduli, e determinerà il voto unico di media, espresso in trentesimi.

Si ricorda, a titolo di esempio, che uno studente del primo anno, che termini l'anno con un debito formativo in una materia di laboratorio, ha tempo per colmare questa lacuna, sostenendo una regolare prova di profitto (esame), fino a gennaio del nuovo anno solare (IV° sessione esami di profitto).

4. Frequenza

L'impostazione concettuale dei Laboratori si fonda su una didattica attiva e mirata ad una caratterizzazione professionale, integrata dalla formazione culturale degli insegnamenti umanistici e comunicativi. Pertanto, dato questo particolare carattere professionalizzante, sia teorico sia pratico, dell'insegnamento impartito, la frequenza ai Laboratori è prerogativa imprescindibile. L'assidua frequenza ai Laboratori garantisce allo studente un apprendimento regolare e progressivo, specie durante quelle lezioni in cui sono attivate esercitazioni pratiche e strumentali di lingua e consente regolarità nelle valutazioni intermedie e periodiche che caratterizzano il suo curriculum.

La frequenza ai laboratori è pertanto obbligatoria e sarà registrata ai fini delle valutazioni in itinere. È tuttavia previsto un margine di tolleranza nelle assenze, così come qui di seguito dettagliato:

Laboratorio di lingua	40 ore accademiche	8 ore accademiche di assenza
	48 ore accademiche	10 ore accademiche di assenza
	80 ore accademiche	16 ore accademiche di assenza
	120 ore accademiche	24 ore accademiche di assenza

Gli studenti in difetto di una o più prove per assenze ingiustificate e coloro che hanno superato il monte orario previsto, dovranno sostenere la prova di profitto nelle apposite sessioni d'esame dedicate.

All'interno dei limiti orari suddetti, lo studente NON dovrà presentare certificazioni mediche. Ogni altra richiesta di giustificazione per gravi e fondati motivi sarà valutata singolarmente. Eventuali deroghe alla frequenza delle lezioni per motivi di lavoro saranno subordinate alla presentazione da parte dell'interessato di una motivata e dettagliata richiesta, supportata da relativa certificazione lavorativa. Il tetto per le assenze riconducibili a queste esigenze è fissato, comunque, entro il limite massimo di 5 giorni, per l'intero arco dell'anno accademico.

La suddetta certificazione lavorativa dovrà essere presentata alla Segreteria studenti della SSML Carlo Bo **entro 10 giorni dal rilascio.**

5. Verifiche in itinere ed esami di profitto

Ogni Laboratorio di lingua straniera è strutturato in forma di moduli interni, come a titolo di esempio riportato qui di seguito:

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I

Mediazione linguistica scritta

Grammatica e strutture linguistiche (40 ore)

Traduzione (40 ore)

(traduzione e tipologie testuali: testo divulgativo e testo specialistico dalla lingua italiana verso la lingua straniera)

Versione (40 ore)

(traduzione e tipologie testuali: testo divulgativo e testo specialistico dalla lingua straniera verso l'italiano)

Mediazione linguistica orale

Grammatica e strutture linguistiche (40 ore)

Avviamento alla mediazione orale (Interpretazione dialogica, interpretazione di comunità, da e verso la lingua straniera) (80 ore)

L'apprendimento ad elevato livello professionalizzante e culturale delle lingue straniere si consegue solo con una costante applicazione da parte dello studente. Pertanto si ribadisce l'assoluta necessità di una assidua frequenza alle lezioni frontali e alle esercitazioni, al fine di acquisire le necessarie competenze per superare la Prova finale dell'esame di Diploma nelle due lingue.

Gli studenti che durante il primo semestre si trovano all'estero per mobilità ERASMUS, sono reinseriti e reinscritti automaticamente nei Laboratori di lingua, al loro rientro. Al fine di garantire agli studenti suddetti un adeguato livello di preparazione, viene fatta loro richiesta di iscriversi alla sessione di recupero – attività **unicamente** per gli studenti provenienti da mobilità Erasmus - della verifica in itinere non sostenuta, secondo le modalità indicate dalla SSML e qui di seguito dettagliate. “Nel caso degli insegnamenti per i quali è prevista la notazione continua del profitto, la notazione del profitto eventualmente non conseguita durante il periodo di soggiorno all'estero, verrà recuperata nel corso della didattica del secondo semestre, attraverso la modalità della notazione continua. Il numero di ore accademiche di assenze tollerate per il secondo semestre corrisponde al 50% delle assenze illustrate al punto 4. Laddove fosse necessario, il docente di riferimento indicherà allo studente la necessità di iscriversi alla sessione di recupero all'uopo prevista dal calendario della didattica”.

Il piano didattico dei Laboratori prevede il numero di verifiche intermedie scritte e orali illustrate, nel dettaglio, nei prospetti sinottici a pagina 3 e 4 del suddetto Regolamento. Le verifiche hanno lo scopo di fornire elementi obiettivi per la valutazione dei progressi conseguiti.

Nel caso in cui lo studente fosse in difetto di una delle prove in itinere previste, sarà tenuto ad iscriversi all'esame di profitto previsto per la disciplina di riferimento. In quella sede, lo studente recupererà solo la parte del laboratorio di lingua nella quale non ha conseguito il profitto attraverso le verifiche in itinere.

Gli studenti avranno, quindi, tempo per iscriversi ad una prova di profitto da 30 fino a 5 giorni prima della data di ogni singolo esame linguistico per entrambi gli appelli.

Per le verifiche in itinere, i testi relativi alle materie Traduzione dalla lingua straniera e Traduzione dalla lingua italiana prevedranno questo numero di parole:

primo anno:	centottanta (180) parole, 90 minuti
secondo anno:	duecento (200) parole, 90 minuti
terzo anno:	duecento (200) parole, 90 minuti

I voti conseguiti nei moduli di Traduzione e Versione verranno considerati come due moduli a sé stanti.

Durante lo svolgimento delle prove di profitto è consentita la consultazione di vocabolari e dizionari bilingue e monolingue, esclusivamente in forma cartacea.

L'uso dei glossari è consentito solo se in forma cartacea, qualitativamente certificata dalla sigla su ogni pagina del docente che ne ha seguito la compilazione.

Si specifica che l'uso di vocabolari e/o dizionari in versione multimediale è consentito esclusivamente in modalità priva di connessione alla rete internet.

Durante le verifiche in itinere è consentito l'utilizzo del PC in dotazione sulla cattedra di ogni aula in presenza e sotto la sorveglianza del docente in assistenza alla verifica in itinere.

Per quanto riguarda il software, è tassativamente vietato l'uso di qualsiasi programma di posta elettronica, di messaggistica e i social network, nonché la consultazione di programmi di traduzione automatica (quali ad esempio Reverso Context, Deepl.com, Linguee, ecc).

Le disposizioni relative alla lunghezza delle verifiche in itinere si applicheranno anche in occasione delle prove di recupero per studenti provenienti da mobilità Erasmus.

Il Piano didattico dei Laboratori prevede altresì, per entrambe le lingue, una notazione continua del profitto conseguito nell'insegnamento di Mediazione Linguistica Orale. In questo caso il livello della conoscenza linguistica sarà fornito dal voto risultante dalla media aritmetica della somma delle notazioni effettuate nel corso dell'anno. Ogni studente avrà due voti nel corso dell'anno accademico.

Il risultato di ogni verifica in itinere, espresso in trentesimi, indica lo stato della conoscenza linguistica che lo studente acquisisce durante il periodo di studio. Nel caso delle valutazioni delle prove scritte, gli esiti delle suddette, espressi in trentesimi, saranno comunicati agli studenti attraverso la visione diretta da parte dell'interessato dell'elaborato oggetto di valutazione. Nel caso delle valutazioni delle prove orali, gli esiti delle suddette, espressi in trentesimi, saranno comunicati agli studenti attraverso il rilascio di un modulo nominativamente compilato dal Docente e da questi consegnato all'interessato. La Segreteria studenti della SSML Carlo Bo provvederà al rilascio dei moduli ai Docenti. **Non** sono previste prove di recupero del profitto oltre a quelle attivate **unicamente** per studenti provenienti da mobilità Erasmus.

Lo studente potrà visionare online, all'interno della sua pagina riservata, gli esiti delle votazioni conseguite per ogni singolo insegnamento e avrà la possibilità di accettare o rifiutare il voto, mediante un apposito pulsante, entro il termine massimo di 5 giorni dalla data comunicata dalla Segreteria didattica con apposito avviso. La verbalizzazione dei voti avrà luogo, quindi, in modo telematico. Nel caso lo studente **NON** accetti il voto comunicato, questi dovrà iscriversi agli appelli d'esame successivi per procedere alla verbalizzazione.

L'esame di profitto può essere, comunque, sostenuto da quanti rientrano nelle casistiche seguenti:

- studenti che a fine corso hanno conseguito una valutazione in itinere insufficiente, e/o non hanno conseguito i voti richiesti, come sopra specificato;
- studenti che per vari motivi non hanno potuto frequentare;
- studenti che, pur avendo conseguito una valutazione del profitto almeno sufficiente (18/30), scelgono di migliorare l'esito finale dell'esame stesso; in quest'ultimo caso lo studente potrà tentare di migliorare il voto finale dell'esame iscrivendosi ai regolari appelli d'esame, secondo il calendario e le modalità disposte. **Qualora lo studente non accetti il voto comunicato e decida di sostenere l'esame, di fatto rinuncia definitivamente alla valutazione conseguita attraverso le prove in itinere di quello specifico laboratorio.**

Le valutazioni delle prove d'esame dei laboratori previsti per ciascun anno di corso origineranno, per ognuna delle lingue studiate un voto unico di media – a sua volta risultante dalla media di tutti gli insegnamenti di Laboratorio – espresso in trentesimi, che concorrerà alla formazione della media di presentazione all'esame di Laurea. Le prove superate saranno considerate valide per tre sessioni consecutive d'esame di profitto e comunque, se non verbalizzate, scadranno al termine della 4^o sessione dell'anno accademico di riferimento (gennaio dell'anno solare successivo).

Gli esami di profitto previsti per le casistiche suddette, relativi ad ogni singolo insegnamento di Laboratorio, si svolgeranno secondo quanto previsto dal calendario didattico del Corso di Diploma. È previsto il salto d'appello.

Negli esami di profitto, i testi osserveranno questa lunghezza:

primo anno:	duecento (200) parole, 120 minuti
secondo anno:	duecentoventi (220) parole, 120 minuti
terzo anno:	duecentocinquanta (250) parole, 120 minuti

6. Validità di Regolamento

Il presente Regolamento si applica a partire dalla coorte di studenti immatricolati **nell'Anno Accademico 2017/2018**.

Il Direttore

Prof. Paolo Proietti



Roma, 27 giugno 2018